

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestrale	11
id. trimestrale	6
id. mensile	2
Estero: anno	L. 28
id. semestrale	15
id. trimestrale	8
id. mensile	3

Le associazioni non disdette al
ritorno rinnovate.
Una copia in tutto il regno cen-
tesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga (cont. 50)
la prima pagina, dopo la prima
del giornale, costa 20. — In quarta
pagina costa 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Immaginabili non si restituiscono.
Lettere e pieghe non
affrancati al recapito.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n. 18, Udine

LA SOLENNE DICHIARAZIONE DELL'ECC. MONS. BONOMELLI

Ripetiamo per esteso dal *Messaggero* di Cremona l'atto di edificazione sommissa letto da Sua Ecc. Mons. Bonomelli dopo l'Omelia nel giorno di Pasqua. Lo stesso Ecc. Monsignore lo comunicò al *Messaggero* per la stampa:

«Dichiarazione»

«Cremona, 21 aprile 1889,
Festa di Pasqua»

«Io sono l'autore dell'opuscolo *Roma, l'Italia e la realtà delle cose*»

«Il soldato deve ubbidire al suo duce, ed io devo ubbidire al mio Duce Supremo, il Santo Padre. Appena con la lettera Egli biasimò l'opuscolo anonimo, io mi affrettai a fare la mia sottomissione anonima, che fu pubblicata dai giornali. Ieri sera appresi che l'opuscolo era stato messo all'indice il 19 del corrente mese; mi reputai colpevole, e più colpevole di tutti perchè Vescovo, se tardassi un solo giorno a fare la mia sottomissione pubblica, e a dare la dovuta riparazione. Ciò che ripetutamente dissi e promisi nell'opuscolo, finalmente lo mantengo. Prontamente, sveltamente, totalmente, come figlio devotissimo, sottopongo me e il mio opuscolo al giudizio del Santo Padre nel modo e nel senso che Egli desidera, accetto la condanna, dolente di averlo afflitto, e gliene chiedo perdono.

«Come potrei io esigere ubbidienza dal mio popolo e dal mio clero se non andassi loro innanzi coll'esempio? Mi condannerei da me stesso. Mi conforta e mi riempie di gioia il pensiero di mostrare con quest'atto pubblico alla mia diocesi, al mio clero e specialmente ai miei dilettissimi chierici, qui presenti, come si ha da obbedire al Capo Supremo della Chiesa.

«+ GEREMIA BONOMELLI,
Vescovo di Cremona.»

Nelle stesso *Messaggero* leggiamo:

«Appena finito il pontificale, S. E. mandava il nuovo di sacerdote di famiglia a Piacenza a consegnare al venerabilissimo vescovo di quella città, il quale condivide col Nostro le gioie e i dolori, l'atto recitato perchè in quel modo che credesse più opportuno lo spedisse al S. Padre. Il Vescovo di Piacenza, pieno di allegrezza e di ammirazione per questo atto di sublime virtù, compiuto dal Nostro amatissimo vescovo, accettava ben volentieri l'incarico, e intanto a prevenire le notizie dei giornali, spediva al Santo Padre il seguente telegramma: «Sua Santità — Roma. — Affretto Santità Vostra consolazione. Oggi, mons. Bonomelli, dal pergamo sua cattedrale, gremita popolo, finita Omelia, dichiaravasi autore opuscolo condannato, e leggeva atto perfetta sottomissione Sede Apostolica, in mezzo universale commozione; inviandomi per suo segretario nobilissimo documento con preghiera trasmetterlo subito, come faccio, Vostra Santità. Iuplora apostolica benedizione su me e venerabilissimo Confratello, degno ogni ammirazione ed encomio.»

«Lunedì, mons. Scalabrini riceveva dal Santo Padre, a mezzo del card. Rampolla, Segretario di Stato, la risposta al suo telegramma, risposta che egli comunicò in giornata al venerato nostro Vescovo, col seguente telegramma: «Monsignor Vescovo di Cremona. — Ecco risposta:

«Santo Padre ha appreso con vivo gradimento notizia trasmessagli da Vossignoria col telegramma di ieri, ed impartito di cuore richiesta benedizione, a Lei e a mons. Vescovo di Cremona, card. Rampolla. Saluti affettuosissimi. — GIAM-BATTISTA Vescovo.»

Diplomazia Pontificia

Scrivono da Roma:

E' ufficiale la destinazione di Monsignor Foschi, Arcivescovo di Perugia, a Nuncio Apostolico nel Belgio. Una commissione di perugini venne a Roma a supplicare il Papa di non trasferire Mons. Foschi, ma il S. Padre ha creduto di acquistare alle istanze, reiterate da molti anni, di Mons. Foschi di essere esonerato dal peso della Diocesi. Mandandolo a Bruxelles, il Santo Padre gli ha dato una bella dimostrazione di stima e di affezione.

E' anche ufficiale la designazione di Mons. Ferrata, ora Nuncio nel Belgio, a successore di Mons. Agliardi nella segreteria degli AA. EE. SS. a cui aveva già appartenuto col grado di sostituto. Mons. Ferrata è l'autore dell'«*Concordato Svizzero-pontificio*» per la questione del Ticino. E' uno dei diplomatici pontifici più abili e più distinti. Alla segreteria cui è chiamato, renderà importanti servizi, specialmente per le trattative pendenti colla Russia per la Polonia e coll'Inghilterra per l'Irlanda.

L'occhio sagace e la mano felice di Leone XIII si è rivelato anche in questa occasione.

Cento vecchi e la gioventù cattolica lombarda

Dalla *Lega Lombarda* riportiamo la seguente descrizione della lavanda dei piedi di cento vecchi nella Chiesa del Monastero Maggiore:

Arrivati che le gallerie superiori erano gremite di persone quasi tutte signore. Non c'era più un posticino, neppure per la persona più minuscola, e dovettero discendere per tentare la breccia già in Sagristia. Mi fu fatta qualche difficoltà a lasciarmi passare, molto più che nuova affatto per Milano, non vedevo persona alcuna di mia conoscenza: eppoi laggiù c'era un'accoglienza di benefattrici e di nobili, ed io forse non ero né l'una né l'altra.

Ma tant'è che era decisa a voler vedere una cerimonia per me affatto nuova. Riuscii infatti a mettermi in testa all'ala sinistra di quei cari cento vecchi.

Il molto reverendo sig. Prevosto Don Carlo Locatelli dapprima disse alcune brevi ma care parole intorno alla bella commemorazione che si stava per incominciare della Lavanda dei piedi, ed esortò quei cento vecchi a riceverla con vero spirito di fede la carità spirituale di quell'atto di umiltà dato ad essi da persone a loro superiori per grado sociale. Oh! quante volte disse Egli con viva espressione, quante volte, o miei poveri vecchi, nelle distrette del bisogno avete steso la mano per avere un soccorso, e foste duramente respinti. Pace ora al vostro cuore; ecco che il ricco, nelle persone di questi giovani appartenenti al circolo dei SS. Ambrogio e Carlo, s'umilia ai vostri piedi e li lava e li bacia. Pace al vostro cuore! o cari vecchi, apprezzate questo atto ispirato dalla fede e dalla carità di G. C., e pregate per questa cara gioventù che io amo più che ogni altra cosa al mondo. Qui ebbe come un lampo di pausa: il suo volto s'illuminò, gli brillarono gli occhi di lagrime contenute e la intera commozione si disvelò nella voce che parve velata, e guardando il cielo con espressione ineffabile: Oh! sì davvero, dopo Dio, riprese Egli non so quale cosa io mi abbia più cara al mondo che questa mia gioventù. E se da parecchi anni voi mi vedete in questo luogo e

in questa occasione, se qualche cosa io feci che possa meritarmi un sentimento di riconoscenza da voi, ah! anche questo lo dono alla mia cara gioventù. Io mi nascondo, io mi ritiro, io vorrei scomparire al vostro sguardo e vorrei che tutto fosse a vantaggio di questi giovani sì cari al mio cuore.

E voi, o giovani, pregate per questi poveri vecchi perchè Dio li faccia umili, sempre e ne consoli la canizie colle grandi speranze della immortalità. Innanzi dunque a questo esempio di umiltà che i giovani stanno per dare, io prego coi vecchi, che ognuno dal fondo del proprio cuore gridi al Signore: No, mio Dio, io non sarò più superbo.

Finito che ebbe, s'incominciò la lavanda e per primo lo stesso signor Prevosto lavò e baciò il piede al primo vecchio: poscia successivamente tutti quei cari giovani appartenenti al Circolo. La gara era commovente e serena, come è divinamente sereno tutto ciò che sgorga dalle fonti del Salvatore.

Vidi un giovane sacerdote arrivare frettolosamente, inginocchiarsi anch'egli dinanzi ad un vecchio, ripetere l'atto simile ma grande del Divin Salvatore. Vidi un signore (certo appartenente al Circolo) di mezza età, in alquanto calvo, lavare i piedi forse a 2 vecchi e baciarglieli con un'effusione, con una pietà, con una fede, che mi fecero correre le lagrime agli occhi. Era lontano da me un bel tratto e ancora udivo il suono del suo bacio che si ripeteva ad ogni piede e sempre col medesimo trasporto.

Dappertutto era quiete, silenzio e raccoglimento: profondo, e l'anima mia parava volare ancora al disopra di questo tenore e celestiale spettacolo e contemplare il sorriso degli angeli, estatici che quaggiù nel basso mondo tanta fede viva ancora, e si riveli.

Terminata la lavanda, un piccolo stuolo di bambini e bambine gareggiarono in lestezza ed in grazia per distribuire ai poveri vecchi, pane, indumenti, riso, cioccolata, arancie e un po' ricordo.

Oh! come mi sentivo commossa innanzi a quella dolce scena piena di tanta fede e carità!

Avrei voluto essere un vecchio per ricevere e piangere, un bambino per dare e sorridere, una benefattrice per esultare nel segreto del mio cuore per aver cooperato ad opera sì bella.

Avrei voluto essere un angelo per cantare, su cetra d'oro, le sublimi relazioni del cielo colla terra, a cui l'anima mia, tutta in sé rapita, s'accorgeva esclamando: O quam dilecta tabernacula tua, Domine virtutum!

MORTE DI UN GENERALE CRISTIANO

I giornali francesi annunziano la morte di un altro valoroso e pio figlio della Francia, il generale di artiglieria Berthier de Grandy, mancato ai vivi nella città di Angoulême ove da poco tempo teneva guarnigione, e si era fatto amare ed ammirare da tutti per le sue virtù.

Al suoi solenni funerali, ecco in qual guisa, dopo data la finale assoluzione al cadavere, si esprime Monsignor Sebaux, Vescovo di Angoulême, volgendosi alla numerosa assistenza che riempiva la Cattedrale:

Signori!

L'esercito che vigila per la gloria e la sicurezza del paese, ha troppo diritto al rispetto ed alla riconoscenza di tutti perchè noi non abbiamo a partecipare ai suoi lutti. E noi rimarremo, o signori, circondare questo feretro, ed arreare ad uno dei vostri nobili capi il supremo omaggio del vostro dolore, provo il bisogno di dirvi quanto noi specialmente, noi rappresentanti di Colui che si è chiamato il «Dio degli esserotti» dividiamo il vostro duolo. Non è senza una dolorosa emozione che vediamo la Francia prematuramente privata di un

valoroso generale che l'onorava con le militari virtù, pronto, nel giorno del pericolo a combattere e morire per essa.

Altri tesseranno i meritali elogi di questo militare che nel suo breve passaggio noi non abbiamo conosciuto, potrebbe che per stimarlo amarlo e piangere con voi. La vostra missione è quella della preghiera, e noi la compiamo in questo momento. Che Dio riceva nella sua misericordia e introduca nella sua pace l'anima del suo fedele servitore. Ma innanzi a questo feretro e dopo la preghiera, la parola che vi indirizziamo sarà una parola di speranza.

Quando un uomo ha vissuto totalmente per dovere, ma per dovere inteso nel senso più elevato e completo, quando ha congiunto il servizio a Dio con l'abnegazione alla patria, quando giusta il detto di san Paolo «ha combattuto il buon combattimento ed ha custodito la fede», quando la Chiesa ha sparso di benedizioni e conforti la sua ultima ora, la morte può ben vedere a lui che è pronto, e la speranza di una vita migliore irradia il suo feretro e la sua tomba.

Tutto finisce per la terra, ma tutto comincia per il cielo. Il mondo dei vivi si affievolisce, e Dio dà la sua corona. La gloria umana, per quanto pura, si dissipa innanzi all'eterna mobilità delle cose; la gloria solo degli eletti risplende di eterno splendore.

Il vostro petto, degno e bravo generale portava non ha guari ancora i contrassegni meritali dell'onore. Ieri vi abbiamo veduto riposata sopra la croce di Gesù Cristo, pegno di risurrezione e di vita. La morte ha tolto la spada dalle vostre mani, ma Dio destina a queste mani, due volte valorose, a queste mani di soldato e di cristiano, palme immortali. Mentre che una famiglia in lagrime, gli amici che si era procurato il vostro cuore eccellente, l'esercito ed il paese vi dicono addio, la Chiesa prega per voi ed il Cielo vi attende. Così sia.

Altra lettera di Fazzari al «Fanfulla»

Caro Fanfulla,

A costo di annoiare i tuoi lettori e pur domandando ad essi scusa, permettimi di ritornare sull'argomento africano.

Le sono di avviso che il governo non abbia mai avuto, né abbia ora l'intenzione di andare avanti e di occupare l'Assam.

Più di ogni antiafricano istesso desidera di tornare a casa. Per sottrarsi però alla responsabilità di una tale decisione, ha aspettato che l'opinione pubblica si delinse contraria ad ogni nuova avventura africana.

Ora che le notizie sul protettorato chiestosi dal Tigrè, sulla morte del Negus, sul teschio di Ras Alula, ed altre simili corbellerie hanno servito mirabilmente a determinare questa corrente, dirà di aver ceduto ad essa.

E poiché non andando avanti, si sostiene ormai da tutti che si debba ritirarsi completamente, il risparmio dei 20 milioni che non si spenderebbero più per l'Africa gioverebbe in qualche modo a prolungare l'affannosa esistenza del ministero, e la speranza di questo risultato non ha poca influenza su le sue deliberazioni.

Si tranquillizza dunque i panosi di nuove occupazioni o di maggiori spese per l'Africa.

Le notizie che a questo riguardo corrono su le intenzioni del governo sono da classificarsi tra gli artifizi e le burlette che servono solo a mantenere in esso il sistema della irresponsabilità a scapito del prestigio nazionale.

ACHILLE FAZZARI.

I dissensi fra Crispi e Bertolè-Viale

Malgrado le smentite dei giornali ufficiali, si conferma sempre più che fra il Crispi e il ministro della guerra Bertolè-Viale, esistono scricchi profondi.

Si assicura che il Bertold-Viale coglierà per andarsene la questione africana, intorno alla quale non consente colle idee dell'on. Crispi, onde non trovarsi nel gabinetto allorché — forse appena aperta la Camera — la destra impugnerà battaglia contro il ministero.

La tensione fra Crispi e Bertold-Viale è molto notevole in questo momento.

Menabrea in Italia

Si annunzia che l'ambasciatore italiano presso la Francia co. Menabrea venne chiamato a Roma.

La notizia destò qualche rumore e la *Riforma* cercò di spiegare la cosa con dei palliativi.

La *Tribuna* giudica insufficienti le spiegazioni date dalla *Riforma* sulla partenza da Parigi dell'ambasciatore Menabrea. Nota che il generale Menabrea sarà assente dalla capitale francese il giorno 5 di maggio, anniversario della riunione degli stati generali e giorno della inaugurazione dell'Esposizione universale.

L'ERUZIONE DELLE LIPARI

Da giorni lo Stromboli accenna ad un vivo periodo eruttivo, la lava ha oltrepassato il cratere e si è riversata sullo scosceso pendio, verso il mare. L'altro giorno si verificarono tre eruzioni accompagnate da boati.

Anche il cratere dell'isola Vulcano continua a vomitare cenere, lapilli e materie incandescenti. Da due di uno strato di cenere biancastra ricopre tutte le campagne di Lipari e delle isole circostanti apportando danni alla vegetazione.

Notasi che lo Stromboli aumenta l'eruzione da quando Vulcano rientrò in attività.

Il nuovo Codice Penale Austriaco

Il ministro della giustizia, a Vienna, conte Schönburn, ha fatto distribuire al *Reichsrath* un progetto di nuovo codice penale, contenente molte nuove disposizioni sulla procedura e sull'applicazione delle pene.

I fogli liberali di Vienna, benché avversari alla persona del cattolico ministro ed ai principi cui egli si è ispirato in vari punti dell'importante lavoro, giudicano tuttavia con molto favore l'insieme del progetto nell'interesse della giustizia e delle popolazioni dell'impero.

Notiamo che il nuovo codice penale punisce, non soltanto il duello, ma pure l'invito di una sfida.

E' preveduto un certo numero di nuovi delitti: così chi avrà per fini di lucro eccitato altri a fare acquisti o spese superiori ai suoi mezzi, potrà essere condannato al carcere fino ad un anno ed a multa fino a 2000 fiorini. E' punito pure l'uso di materie esplodenti.

Il limite della criminalità è fissato all'età di dodici anni.

I delitti di diffamazione verso privati saranno defertiti al giurati.

La cifra delle multe potrà essere portata in certi casi fino a 5000 fiorini.

La prescrizione è introdotta, non soltanto nei procedimenti, ma eziandio per l'esecuzione delle pene. Il tempo varia dai due ai venti anni.

E' abolito il carcere duro, cui è sostituita la casa di forza (*Zuchthaus*): la prigione di Stato, o semplice detenzione, per le condanne politiche o non infamanti. E' inserita nel nuovo codice la messa in libertà condizionale.

Il delitto di lesa maestà è ridotto a delitto semplice, sempreché non sia stato seguito da alcun atto ostile.

Sulle cose d'Africa

Don Chisciotti scrive intorno alle cose d'Africa:

«Quando si dimostrò che a Massaua non avremmo mai guadagnato nulla, ci si rispose: — La bandiera italiana, una volta spiegata, non si ripiega.

«Quando, dopo Dogali, qualcheduno accennò alle spese di una grande spedizione, si ribatté: — Ma un popolo, sopra tutto, deve farsi rispettare e temere.

«Adesso, a chi dice che la conquista dell'Asmara non ci recherà nessun utile,

che tanto il commercio — se ce ne fosse — dovrebbe sboccare dal mare, che in Abissinia non ci sono più né lavori, né lavoratori, si grida:

«Dobbiamo essere virili e fare una grande politica.

«Sempre, insomma, qui, in Italia, per trascinare il paese a un'impresa pazza, in cui traggono profitto soltanto alcuni speculatori d'una regione italiana e che ha rovinato le finanze, si è parlato un linguaggio di forza, di dignità, d'energia, si è ricorso al sentimento, si è fatto appello all'ambizione.

«I denari e l'alleanza nostra offerti in omaggio al brigante africano — il fuoruscito dell'on. Crispi — che uccise cinque ufficiali italiani a Sagaveiti! »

ITALIA

Brescia — Coupons al fuoco. — La *Provincia* scrive:

In un paese della nostra Provincia si stavano ripassando degli stracci raccolti un po' in ogni parte, facendone riparti.

Frammistici a tali stracci erano anche dei rotoli di carte fuori d'uso.

Tali carte, dicesi, venivano gettate nel fuoco.

Un rotolo nel gettarlo sul fuoco si sciolse in tanti frammenti. E tali frammenti erano coupons di rendita italiana.

La cifra ascende a quasi L. 3000.

Questi coupons sarebbero stati recapitati ad un banchiere della nostra città.

Naturalmente il banchiere chiese la provenienza, e volle sapere anche la causa della loro inesistenza essendo di un semestro di vari anni or sono.

Le spiegazioni sarebbero state insufficienti e ogni cosa venne portata a conoscenza dell'Autorità giudiziaria.

Firenze — Esequiario all'Arcivescovo. — Con decreto firmato il 21 corrente, è stato accordato il regio *Esequiario* alla Bolla pontificia degli 11 febbraio, colla quale l'E.mo Cardinale Bausa venne preconizzato Arcivescovo di Firenze.

Roma — Il P. Faa di Bruno. — Telegrafano da Roma che è morto di molto rev. P. D. Faa di Bruno, rettore generale della Pia Società delle Missioni, fondata dal Ven. Servo di Dio Vincenzo Pallotti sacerdote romano. Il venerando religioso colpito da grave malattia nel Ritiro Generalizio del SS.mo Salvatore in Onda, casa madre della detta Società, spirò in età di 75 anni, munito di tutti i conforti della nostra santa religione, e della benedizione speciale del Santo Padre.

ESTERO

Germania — Nuova cappella imperiale. — Per ordine dell'imperatrice Augusta, la camera in cui esalò lo spirito Guglielmo I è stata trasformata in una cappella ad esclusivo servizio della famiglia imperiale.

Inghilterra — Dante a Londra. — Una conferenza sopra Dante fu tenuta sabato a Londra, nel palazzo del Duca di Westminster, dal Vescovo di Ripon.

Dopo il conferenziere, parlò Gladstone il quale disse:

«Dante occupa un posto — assoluto ed unico nel grande campo della letteratura. Non credo vi sia uno scrittore il quale possa in modo alcuno competere con Dante in ciò che io chiamerei la sua potenza creativa: infatti io non esagero dicendo che, secondo me lo studio di Dante è una questione di grave momento. E' impossibile a qualsiasi persona che pensi, il darai seriamente a quello studio, senza sentirne profondamente gli effetti nell'animo. Non c'è poema in cui l'esperienza umana sia ritratta così potentemente come lo è in Dante, ed a un segno tale da costruire una linea ben marcata fra lo studio di Dante e lo studio di qualsiasi altro autore secolare.

Gladstone continua lamentandosi seriamente della decadenza in cui gli inglesi hanno lasciato andare lo studio dell'italiano; ma si consola coll'idea che una tale decadenza non abbia però colpito la letteratura italiana in generale; e «mi gode l'animo — aggiunge — allorché penso che quel lavoro, che è senza dubbio la corona della letteratura italiana, ha con la sua forza intrinseca, col suo potere d'attrazione chiamato al suo servizio il pensiero e le cure di molte menti superiori, persino in mezzo alle prepotenti esigenze dell'epoca in cui viviamo.

Gladstone chiuse il suo discorso tributando elogi meriti al conferenziere, il cui esempio servirà di sprone a moltissimi, per seguirlo nel fruttifero studio delle Opere del sommo poeta italiano.

Serbia — Un anniversario. —

Grouhich proposa alla reggenza di far celebrare in tutto il paese, il 15 giugno, l'anniversario della battaglia di cinquecento anni fa sul campo di Kossowopolje (Campo dei merli). Grouhich propose di erigere in tale occasione un monumento a Krusevatz per gli eroi caduti sul campo di Kossowopolje, di fare a spese dello Stato una edizione di un libro commemorativo popolare della stessa battaglia, di creare l'ordine dello *Csar Lazzaro*, da portarsi esclusivamente da sovrani e principi ereditari serbi, e di far ungere re Alessandro il 20 giugno, vecchio stile, nel monastero di Zica.

Queste proposte furono accettate dalla reggenza.

Una commissione speciale presieduta dal ministro dei culti prenderà le misure necessarie.

Svizzera — Disgrazia su un lago. — Leggesi nei giornali svizzeri:

Lunedì scorso, seconda festa di Pasqua, si è scatenato un furioso uragano sulla parte orientale della Svizzera. Sul lago di Walenstadt, una barca, contenente diverse ragazze di Bienne che avevano fatto la prima, sorpresa dalla bufera, venne capovolta. Quattro ragazze annegarono miseramente ed una sola poté essere salvata dal barcaiolo.

Sulla sponda sinistra del lago di Zurigo, una barca montata da parecchi uomini, si è pure affondata; tutti sono partiti. Inoltre il fulmine avrebbe sviluppato un incendio in Stafa.

Finalmente sull'Alpi sarebbero pure annegati due ragazzi che si trovavano sopra una barca.

Cose di Casa e Varietà

Cose curiose

Certi giornali i quali seppero trovare parole di somma lode verso sindaci, consiglieri comunali, altra gente liberale la quale ad ogni di rispondere agli inviti o dei Capitoli o dei Parrocchi perché assistessero al *Te Deum*, in Chiesa, nell'occasione del genetliaco del Re, ora menano tanto rumore per le benedizioni più o meno esplicite, impartite dagli oratori quaresimalisti, nella ultima loro predica.

Allora trovarono ipocrite le sacerdotali preci, oggi trovano *atto veramente cristiano e sacerdotale* la benedizione.

Scrivano seriamente allora, o poi? — Indovinabile grillo.

E' certo solo questo, che il giornale liberale deve criticar sempre il prete, e farlo comparire nemico della Patria.

Ciò poi che troviamo più ridicolo ancora è il fatto che tanti buoni preti spendono la loro brava palanca per leggere il foglio che li chiama ipocriti, quando peggio non li calunnia!

Per la linea Casarsa-Gemona

La deputazione provinciale di Udine incaricò il cav. dott. Ciconi, sindaco di San Daniele, ed il cav. dott. Biasutti, deputato provinciale, a rappresentarci presso gli ispettori Ohionenti e Gouan che giunsero l'altra sera a Spilimbergo per esaminare la convenienza del passaggio sul Tagliamento della Casarsa-Gemona nei punti progettati.

Chiesto ed ottenuto telegraficamente il ministeriale permesso perché i detti delegati avessero accesso presso gli ispettori, come aveva fatto Venezia, il cav. Biasutti è partito per Spilimbergo dove doveva trovare il cav. Ciconi.

Giovanetto ben fortunato

Mercoledì mattina il giovanetto Della Schiava Ettore, in una a sua madre viaggiava in ferrovia da Moggio per Oivdale. Poco distante dalla stazione di Moggio, postosi allo sportello, questo improvvisamente si aperse ed il giovanetto precipitò sulla strada. Immaginarsi lo spasimo della povera madre, che, se non fosse stata trattenuta, sarebbe slanciata verso il figlio.

La povera donna, smontata alla stazione di Carnia, corse, con una carrozza, in cerca del suo figliuolo e, con grande sua letizia, poté constatare che il giovanetto non si fece male alcuno, all'infuori di qualche escoriazione guaribile in 4 o 5 giorni.

Da Cividale

Ci scrivono in data 25 aprile: I parrochiani di S. Silvestro di Cividale — memori dal loro precedente benemerito Pastore mons. Pittioni V. ne conservavano perenne grata ricordanza pregandogli dal Cielo completa salute — ed ora lieti del novello padre acquistato nella persona del M. R. D. Luigi Gallesco — tributano a

zioni di grazie all'Ill. Mons. Bernardis e M. R. ab. Tonini i quali per tanto tempo, con ogni cura e disinteresse assistere la Parrocchia durante la infermità e poscia vacanza del titolare.

Piacca al Signore compensarli in questa vita con ogni sorta di benedizioni e nell'altra coll'eterno guiderdone.

I Parrocchiani.

Movimento d'impiegati

Il sig. Carugati primo segretario dell'Intendenza di finanza di Udine venne trasferito a Verona; lo sostituirà il sig. Bordigoni primo seg. a Verona.

Il sig. Rotta Ermanno ricevitore del registro dell'Uff. di Omegna venne trasportato a S. Daniele del Friuli.

Il sig. Baletti Arturo ricevitore di registro a Bissuti, è trasferito a Maniago.

I signori professori Del Bello Giacomo e Tommasi Annibale furono promossi titolari di I. classe a Udine.

Il prof. Vignatello Federico fu promosso titolare di terza classe.

Prima emissione di n. 160 azioni del prestito della provincia

Innanzi a speciale commissione composta dei signori:

Cav. G. B. dott. Fabris, Ing. Domenico Roviglio, Milano cav. dott. Andrea, deputati provinciali, e F. Bertoldi ragioniere capo della provincia, seguiti la pubblica sottoscrizione alle prime 160 obbligazioni del prestito provinciale, di lire 500 ognuna. I sottoscrittori furono 47, le obbligazioni sottoscritte ascennero a 760.

La torre Eiffel parafulmine

L'illustre professore Fonvielle ha già cominciato a fare delle osservazioni elettriche in cima alla torre di Eiffel. Gli indizi di elettricità erano notevoli, benché le osservazioni fossero incomodate dall'asta della bandiera e dalla bandiera stessa.

L'accademia delle scienze, che si è occupata giovedì scorso di tali esperienze, ha dichiarato che la torre e il parafulmine più meraviglioso e che, nel caso in cui la folgore la colpisce, non soltanto non si sarebbe alcun guasto, ma gli stessi visitatori non se ne accorgerebbero; i più forti uragani non potrebbero avere la menoma azione su di essi.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità: Venti da freschi a forti intorno a ponente — Cielo nuvoloso e piovoso specialmente a nord. (Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Sabato 27 aprile — a. Pellegrinaggio Laziosi.

BIBLIOGRAFIA

Lo Spirito di San Francesco di Sales, vescovo di Ginevra, raccolto dagli scritti di mons. G. P. Camus vescovo di Belley. — Udine tipografia del Patronato 1888.

Non è cosa facile offrire un libro accetico che si presti per i bisogni spirituali di qualsiasi anima, senza che la lettura di esso non torni pesante a chi meno crede od è lontano da quella perfezione a cui ogni cristiano dovrebbe almeno aspirare.

Siamo certi tuttavia di averlo trovato, e lo presentiamo sotto il titolo «*Lo Spirito di S. Francesco di Sales, vescovo e principe di Ginevra, raccolto dagli scritti di mons. G. P. Camus, vescovo di Belley*».

La fede, la carità del gran Santo di Ginevra traspaiono in ogni pagina, in una a quella sua dolcezza, a quell'arte tutta sua propria d'istruire, d'educare, di convincere, sì che anche l'iscordulo, alla sola lettura, ne deve restar tocco e confessare che la pietà vera è cosa sublime, l'unica alta a tutti i bisogni del cuore umano.

Il bel volume di pagina VIII + 528 in 16.0. si vende alla Cromotipografia del Patronato in Udine via della Posta n. 16 — Prezzo lire 1,35 in copia.

Il Giovedì

E' uscito il n. 17 (anno II) di questo interessante periodico. Il *Giovedì* si pubblica una volta per settimana in formato grande a 12 pagine.

Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'estero L. 5 — Lettere e vaglia alla Casa editrice G. Speirani e Figli, via S. Francesco d'Assisi, 11, Torino.

La Vita della B. Vergine madre di Dio per Mons. Canonico Foschia. Un bel volume in 18.0 di pagine 560. E' un libro che eccita mirabilmente alla devozione della Santissima Vergine. Si vende al nostro recapito al prezzo di ital. lire 1.

ULTIME NOTIZIE

Si predispone una crisi

Scrivesi da Torino alla *Perseveranza*: « Il ministro Boselli, trovandosi nella nostra città, ha manifestato a qualche suo amico l'intenzione di uscire dal Ministero, piuttosto che acconsentire a nuove occupazioni africane. Egli si uniformerebbe in ogni modo alla condotta degli on. Bertolè e Brin: né pare sarebbe scaturito di abbandonare con essi il Gabinetto, tanto più essendosi persuaso che l'on. Crispi non lo vede più con fiducia; e riuscendogli difficile la sua permanenza alla Minerva anche per disaccordi col suo sottosegretario di Stato on. Mariotti. »

Per le economie

Il *Don Chisciotte* nota che, quando Crispi propose 700.000 lire di spesa nel bilancio di previsione per le scuole all'estero, molti deputati criticarono la grossa somma iscritta, raccomandando almeno di non oltrepassarla. Crispi lo promise; e poi con una nota di variazione portò la somma a un milione e 100.000 lire, mentre si pensa di abolire in Italia Istituti scolastici che hanno tradizioni.

Spedizione africana smentita

L'ufficiale *Fracassa* scrive: « Il Consiglio dei ministri discusse lungamente l'ordine dei lavori parlamentari e altri argomenti di carattere urgente. Pare stabilito che le interpellanze già presentate intorno alla politica africana avranno la precedenza su tutto, sicché la discussione potrà cominciare — se non il primo maggio, causa il sorteggio degli Uffici — e le comunicazioni del presidente — certamente giovedì, ecc. »

Il *Fracassa* smentisce che sieno stati dati ordini per una nuova spedizione militare in Africa.

Un'altra grave disgrazia a Roma

Il 24 in via Merulana, in faccia al convento di S. Antonio dove dimora P. Agostino, lavorandosi alla costruzione di una fogna a grande profondità, frano improvvisamente il terreno seppellendo gli operai addetti ai lavori.

Dopo molte ore di faticoso lavoro vennero estratti sette operai vivi e due morti.

L'occupazione di Oklahoma

Si ha da New-York: L'occupazione di Oklahoma si effettuò più tranquillamente di quello che si credeva. Alcune risse. Tre morti. La popolazione del nuovo stato è valutata a centomila persone.

Congresso cattolico a Madrid

(Dispaccio Stefani, Madrid 25.) « Il Congresso cattolico venne inaugurato ieri con una festa religiosa nella cattedrale. Il predicatore disse necessario di ristabilire il potere temporale del papa e far sparire la situazione attuale che qualificò la massima vergogna della storia. Poi il congresso tenne la prima seduta. Il cardinale Benavides lesse un discorso sopra l'ordine dei lavori del congresso. Un messaggio diretto al papa in favore del ristabilimento del potere temporale venne approvato all'unanimità. Domani incominceranno le sedute pubbliche. »

Una lettera del cardinal Rampolla

L'eminentissimo cardinal Rampolla, ha scritto una bellissima lettera al vescovo di Madrid che sarà letta nella prima adunanza del Congresso cattolico spagnolo.

In quella importante lettera l'Eminentissimo Segretario di Stato novellamente esprime la soddisfazione colla quale il Santo Padre ha riconosciuto l'importanza di quella riunione di cattolici; aggiunge poi che l'interesse dimostrato dai Vescovi Spagnuoli per tutto ciò che riguarda il Congresso stesso e per le numerose adesioni ottenute, sono una prova evidente che questa riunione sarà assai favorevole alla causa della Religione.

Lo sciopero dei cocchieri a Vienna

A Vienna i cocchieri si misero in sciopero. Pare che a ciò sieno stati sollecitati da chi bramava un po' di chiasso per scopi tutt'altro che operai.

Il Consiglio d'amministrazione della società dei tramways si dichiarò pronto a riprendere in servizio tutti i cocchieri che si assoggettino allo sue condizioni. Una deputazione di scioperanti dichiarò che riprenderanno il servizio domani. Il presidente del consiglio di amministrazione ven-

ne chiamato da Taaffe che avrebbe insistito perché si ripristinasse interamente il servizio dei tramways. — La serata fu generalmente calma, solamente nel sobborgo Hernalds vi furono dei disordini. Alcuni gruppi di giovani percorrendo le strade rapparò i cristalli di alcuni caffè israeliti, e gettarono pietre contro la polizia, ma si dispersero appena minacciati di un attacco. Parecchi arresti, nessun ferito. Il sobborgo Favoriten è interamente tranquillo. Le truppe e la polizia impedirono qualsiasi assembramento, mantennero l'ordine, ed invigilarono le comunicazioni del tramway. Settanta cocchieri ripresero diggià il servizio, altri lo riprenderanno oggi. Anche i capi scioperanti Binder e Drahtberger saranno riammessi in servizio.

Una rappresentanza dei cocchieri venne condotta dal deputato Parnestofers presso Taaffe. Il ministro promise di appoggiare le lagnanze legittime, ma chiese anzitutto agli scioperanti di riprendere il servizio.

Mercoledì, nel sobborgo di Hernalds dovettero rinforzarsi le truppe con due battaglioni di fanteria e con uno squadrone di ussari. Un ussaro è caduto da cavallo nella mischia ed è sparito senza che se ne sia potuto trovare traccia. Le vetrine sfasciate, le finestre rotte provano la violenza della lotta. Elemento principale dei tumultuanti sono gli anarchici e gli antisemiti, rafforzati dai molti disoccupati.

Un discorso dell'imperatore di Germania

Al banchetto dato in occasione del duecentesimo anniversario del primo reggimento dragoni brandeburghesi, l'imperatore esprime la fiducia che i figli della marca brandeburghese ne conserveranno l'antico spirito. Invitò i convitati a bere con lui ispirandosi al motto: se è vecchia la loro bandiera ed è vecchio il loro onore, è però giovane il loro cuore, e l'energia loro della loro difesa. Si fecero ovvia al reggimento e al suo augusto capo il principe Alberto.

Contro Boulanger

Scrivono da Parigi: La Commissione dell'Alta Corte di giustizia continua a cercar prove per fare risultare che Boulanger corrompeva l'esercito e istigava a disordini; perciò interrogò Malaspina ricco amico di Clemenceau, che lo accompagnò al convegno della cosiddetta notte storica, interrogherà tutti i presenti a quel convegno, e perquisì il vinalo Tissier, parente di Soudey, credendo di trovare una valigia appartenente a Boulanger, con documenti compromettenti.

La valigia però era sperita, e le prove continuando a mancare, Soudey fu scarcerato.

Beurepaire, il nuovo procuratore generale, dichiarò ad un reporter che citerebbe per diffamazione il *Triboulet* e l'*Ecclair*, trattandoli con disprezzo. I giornali intanto un processo a Beurepaire.

I giornali usciti ieri sera annunziano che la Commissione d'istruttoria dell'Alta Corte ha pronti altri quattrocento ordini per nuove perquisizioni. Ma sembra che le prove continuino sempre a far difetto.

Un'intervista con Boulanger

Boulanger ch'ebbe un'intervista col reporter della *Morning Post* dichiarò che non dirigerebbe un nuovo manifesto nel momento in cui ci tenesse a far sapere che la sua partenza da Bruxelles era puramente volontaria. Esprime piena fiducia nell'avvenire. Conta d'essere eletto in 68 dipartimenti.

Boulanger a Londra

Mercoledì a sera in attesa di Boulanger, i dintorni della stazione di Charing-Cross erano piuttosto affollati. Nell'interno, aspettavano alcuni privilegiati e una cinquantina di giornalisti.

Non appena il treno da Dover fu segnalato scoppiarono grida di Viva Boulanger! Viva la Francia! Ci fu uno che gridò: Viva l'imperatore! agitando il fazzoletto.

Boulanger discese, e cavatosi il cappello salutava a destra e sinistra. Giunto alla carrozza, vi salì con Dillon, Naquet e Turquet. Qui sorsero nuove grida di viva Boulanger e qualche abbasso. Fra gli spettatori notavasi il generale Graham.

La carrozza arrivò rapidamente all'Hotel Bristol, nel quartier di Piccadilly, ove Boulanger occupa il piano terreno. L'appartamento è composto di una grande sala in *viell or*; un'immensa camera da letto monumentale, un gabinetto per il domestico, un gabinetto da toilette, una sala da bagno, oltre una sala al primo piano per ricevimenti. Per tutto questo non paga-

che 210 franchi la settimana, compresa l'illuminazione elettrica.

L'Hotel Bristol è rinomato per la eccellente cucina.

Boulanger ricevette l'altra sera ed ieri parecchie centinaia di lettere dalla Francia, dal Belgio e dall'Inghilterra di cui molte contenevano denaro per aiutare la sua causa. Ricevette pure molti magnifici mazzi di fiori da ammiratori inglesi e residenti in Inghilterra.

TELEGRAMMI

Parigi 25. — Il *Giornale Ufficiale* annunzia che Larrony aggiunto al residente generale al Madagascar, fu nominato console di Messina in sostituzione di Pourtales. Gorgier fu nominato a Palermo.

Londra 25. — Il *Times* ha da Vienna: Nel circolo russo non si crede che la squadra russa si rechi quanto prima a visitare i porti francesi. Lo czar non vuole che la marina russa si mischi in nulla che possa sembrare una manifestazione politica.

Costantinopoli 25. — Continuano i negoziati fra l'Italia e la Turchia per appianare l'incidente di Prevesa. Ordesi ad una soluzione imminente.

Riga 25. — Il direttore del circondario scolastico annunzia che permetterà d'or innanzi esclusivamente l'apertura di scuole private ove l'insegnamento si farà in lingua russa.

Notizie di Borsa

26 aprile 1889

Rendita it. god. 1. gennaio 1889 da L. 97.65 a L. 97.75	
id. id. 1. Lugli. 1889 . . . 95.43 a . . . 95.58	
id. austriaci in carta da F. 85.95 a F. 85.90	
id. id. in arg. 85.40 a . . . 85.55	
Finanziari effettivi da L. 210.25 a L. 211.00	
Banconote austriache . . . 210.25 a . . . 211.00	
Azioni Banca di Udine . . . 90.	
id. Banca Pop. Friul. 102.	
id. Tramvia Udine 97.	
Cotonificio Udinese 1070.	

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia (ant. 1.40 M. 5.20	11.17 D.
id. (pom. 1.10 5.45	8.20 »
Cormons (ant. 2.55 7.53	11 M.
id. (pom. 3.40 6.	»
Pontebba (ant. 5.45 7.48 D.	10.25
id. (pom. 4. 5.58 D.	»
Cividale (ant. 8.55 11.25	»
id. (pom. 3.30 6.40	8.28
Porto (ant. 7.50 9.	»
grauro (pom. 1.15 5.20	»
Arrivi a Udine dalle linee di	
Venezia (an. 2.25 M. 7.40 D.	10.05
id. (pom. 3.15 5.44 »	9.55
Cormons (ant. 1.05 10.57	»
id. (pom. 12.35 4.19	7.50
id. (ant. 9.15 10.55	»
Pontebba (pom. 5.10 7.20	8.10 D.
id. (ant. 7.31 10.15	»
Cividale (pom. 12.58 4.59	8.01
Porto (ant. 8.52 10.	»
grauro (pom. 3.08 6.31	»

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 aprile 1889	o. 5 ant.	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 0.			
alto metri 118.10	742.0	741.1	741.4
vello del mare millim.	94	92	81
Umidità relativa	94	92	81
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	18.3	4.9	11.8
Vento	di direzione	»	W
velocità chilometri	0	0	7
Termom. centigrado	11.5	13.7	10.7
Temperatura mass. 14.4			
min. — 11.8			
Temperatura minima all'aperto			10.2

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile

LA NUOVA FABBRICA LATERIZI E MATERIALI DA FABBRICA PILAN e MINCIOTTI

in CAMINO di CODROIPO metterà in commercio alla metà di maggio i prodotti del suo Privilegio a prezzi da non temere concorrenza.

La qualità eccellente della argilla, la perfetta cottura — dovuta a al sistema Hoffmann dei forni perfezionato e alla valentia di chi dirige e presiede ai lavori, la prontezza nell'esaurimento di ogni commissione per quanto forte, assicurano la ditta di ottenere una numerosa clientela.

La fabbrica per quest'anno ha l'adipato l'appuntamento di tre milioni di pezzi in sorte, potendo all'occorrenza aumentare il suo prodotto.

Si eseguono anche, sopra ordinazione, lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.

IL 30 APRILE 1889

col 1.º premio di

LIRE 50.000

non che altri 33 premi di

Lire 1.000 — 500 — 100 — 20
avrà luogo la 2.ª Estrazione delle 115 del
PRESTITO A PREMI RIORDINATO
BEVILACQUA LA MASA

Ogni obbligazione lire 1250 — Si trovano
vendibili da tutti i cambiavalute del Regno,
Per le ordinazioni della provincia rivolgersi
alla Banca F.I.I. CROCE fu Mario Genova
usando ad ogni richiesta c. 50 per la spesa
d'incasso.

Cassetta contenente 20 qualità
SEMENTI FIORI

sceita fra le più belle per ornamento di giardini e per coltivazione in vaso.

I venti cartocci componenti questa cassetta portano ciascuno il disegno a colori del fiore che il seme produrrà, oltre ad una descrizione dettagliata per la coltivazione. — L. 3,50 franca di spese in qualsiasi Comune d'Italia viene spedita dall'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 — Udine.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352 legato in mezza pelle con dorso e dicitura in oro, immagine a secco, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Detta legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

AVVISO

Trovati in vendita un ombrello per il S. Viatico, completo, di seta bianca a fiori sparsi e guarinto con frangia gialla di seta, per il prezzo di lire 65.

Per l'acquisto, rivolgersi all'Ufficio di questo giornale.

Premiato laboratorio d'intagli e dorature

QUERINI FRANCESCO E FIGLI

Via della Posta 16 — Via Grazziosa
N. 24 (di sotto il Duomo) — N. 135

UDINE

Lo scrivente si pregia rendere noto ai M. R. Parroci, Cappellani e Fabbricieri, che nel suo laboratorio d'intagli e dorature per Chiesa — assume ed eseguisce — a prezzi da non temere concorrenza — qualsiasi lavoro — come ad esempio: Sedie o Troni, Pulpiti, Schienali di Coro, Orchestre, Altari, Cornici, buone grazie per damaschi, Candelieri, vasi ecc. nonché apparati per illuminazione d'altari in legno e ferro battuto — Standardi — Gonfaloni per Chiesa e Società.

Specialità in Status (uso Monaco) in Brozzo o in marmo, Altari, Status, Monumenti, Candelabri.

Dietro richiesta si spediscono fotografie e disegni analoghi a qualsiasi lavoro.

Si accordano pagamenti anche in rate da stabilirsi.

Fiducioso di venire onorato da numerose commissioni, che garantiscono disimpegnare con scrupolosa esattezza onerosamente si dichiara

Dev. servo
Querini Francesco.

DA VENDERSI

BICICLO con gomma, usato, in buonissimo stato, a condizioni favorevoli.

Per trattative rivolgersi all'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano » via della Posta, 16 — UDINE.

APPARATI SACRI

URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stofari)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S' invitano i sig. Fabbrieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero, poi, troverà variate e grande assortimento di drapperie e pettinati, neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stantiliaver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.



Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poiché segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore, naturale, sia biondo, castagno, o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria, senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora venduti, preparati da Zempt Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con istruzione: Piccolo L. 3 — Grande L. 5.

AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO F.lli ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Sola ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3 — Deposito in Udine Fr. MINISINI Jorda Merlottovecchio — LANGE e DEL NEGRO parrucchieri — BOSERO AUGUSTO farmacista.

LABORATORIO PIROTECNICO
FUORI PORTA PRACCHIUSSO (PLANIS)
CON RECAPITO E VENDITA

UDINE — Via Aquileia n. 19 — UDINE

Il sottoscritto ha l'onore di presentare il listino, col relativo prezzo, dei fuochi artificiali del suo laboratorio, avvertendo che quest'anno lo ha trasportato in PLANIS, e ridotto in modo da poter ora servire la sua clientela con maggior prontezza e sicurezza d'esito.

A motivo delle ripetute commissioni di cui venne favorito lo scorso anno, il sottoscritto, si lusinga di vedersi onorato anche per l'avvenire di sempre pregiati e assidui comandi.

N. 100 Razzi a petardo fulminante (ultimo modello)	L. 15.-	Bengala colorati al chilogrammo	L. 6.-
" Razzi a lumini	25.-	Petardi fulminanti da cent. 5 a 50	
" Razzi grossi	35.-	Ruote fisse e girevoli, capricci, roba comune per sagre, L. 3 a 5	
" Razzi a petardo	45.-	Ruote volanti all'altezza dei razzi	3.-
" Razzi a serpenti girevoli	75.-	Assortimento bombe (uso Napoli)	
" piogge esplorate a fischio ecc.	100.-	da uno a più colpi da L. 2 a 4.	
Razzi a paracadute, ogni pezzo	2.-	Torcia a vento	50
N. 100 Saltarelli	5.-	Palloni areostatici varie dimensioni, prezzi diversi	
" Palloncini per illuminazione	20.-	Fuochi da sala al pezzo cent. 5.	75
" Lumiere a sago	35.-	Misetta per mortaretti	2.-
Correntini ogni pezzo	1.00	Mortaretti a polo N. 12	
Candela romane ogni pezzo	35.-		

Tiene assortimento polvere da caccia e mina vecchia stagionata e ne dà campioni; così pure eseguisce qualunque lavoro in pirotecnica, garantendo il buon esito; il tutto a prezzi da convenirsi.

Per ordinazioni di qualche entità, mandare la commissione otto giorni prima.

Fontanini Giusto.

FERRO MALESCI

Ricostituente depurativo del sangue

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Guarigione pronta e sicura dell'anemia, colori pallidi, malattie di stomaco malattie della pelle.

Deposito generale all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, Udine.

Prezzo L. 1, il flacone.

SOCIETÀ ITALIANA
DEI CEMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE

Società Anonima — Sede in Bergamo

— Capitale sociale versato L. 3.000.000 —



Officine in BERGAMO, SCANZO, VILLA DI SERIO, ALZANO MAGGIORE, NESE, PRADALUNGA, COMENDUNO, ZOGNO, PALAZZOLO SULL'OGGIO

VITTORIO, ORZANO presso Casal Monferrato, NARNI, MONTECELE.

Premiato con Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ed alle principali Esposizioni nazionali ed estere

Collezione completa di cementi idraulici a rapida ed a lenta presa; di cementi Portland; di calce idraulica e dolce in polvere ed in zolle; di pietre artificiali per costruzione pavimenti, condotte d'acqua e decorazioni.

PREZZI E CONDIZIONI DI TUTTA CONVENIENZA

Produzione annua oltre UN MILIONE di quintali — Forza motrice MILLE cavalli vapore.

La Società garantisce di provenienza delle proprie Officine, soltanto la merce contenuta in sacchi od in barili portanti la marca di fabbrica sopraesposta, regolarmente depositata per ogni effetto di legge.

La Società stessa è la sola che possa attualmente assumere o garantire impegni di fornitura in vasta scala della rinomata Calce eminentemente idraulica di Palazzolo.

Rivolgersi per la PROVINCIA di Udine a di Belluno al Signor BARNABA PIETRO in Udine.

Tip. Patronato Udine

FABBRICA D'ORGANI

MILANO

Viale Porta Venezia, N. 26.



MILANO

Via Panfilo Castaldi, N. 8.

Fuori Porta Principe Umberto

NATALE BALBIANI

Ai MM. RE. Parrochi, Fabbrierie e Comunità Religiose.

Il sottoscritto Fabbriatore, Restauratore d'Organi, lieto dei felici risultati dei molti lavori eseguiti con soddisfazione dei suoi clienti, avverte di aver ampliato il proprio Laboratorio in modo da ricevere qualunque commissione, assicurando che non verrà mai meno agli impegni che gli verranno affidati.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2,50 bott. da litro L. 1,25 bott. di 1/2 litro. — Scontate ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al

Redentore, Via Grazzano.

RIMEDIO SICURO

CONTRO IL GOZZO

Sostanza liquida, di odore gradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non macchiare la lingua.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito gli ingorghi glandulari di una grossazza, spaventosa che resistevano a qualunque medicina interna che esterna. La di lui facile applicazione lo rende comodo a tutti e mentre è di effetto portentoso, non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamente. Boccetta Lire 1,60 — FARMACIA PRATO, via Po, 20, Torino, ove trovano tutte le specialità estere e nazionali.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16, Udine.



Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, n. 16, Udine.

Depositari farmacisti: ALESSI MARCO, Udine — BRIESO, Treviso.

TOSSE ASININA

dei RAGAZZI

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MANARA premiato in Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. 2.

Dirigersi al preparatore chimico MANARA in Montebelluna (Italia) ed in tutte le buone farmacie del mondo. Chiedere Specifico Manara.

Vendita per Udine all'Ufficio d'Annunzi del

CITTADINO ITALIANO



REMONTOIRS

DIogene

Orologi da tasca in nickel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale e accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vede nei segnaletti sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di precisione, da L. 16,50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in Mercatovecchio 13, Udine.

CIBI DI MACRO PER SOLE LIRE 5

La ditta E.lli Bertoni di Milano via Broletto n. 2, spedisce contro vaglia anticipata uno dei sottoscritti assortimenti. Aggiungerà cent. 50 per spesa pacco postale.

1. ass. S.ordine Nante.
2. ass. Ventresca di Tonno.
3. ass. Biscotti all'olio.
4. ass. Aringhe alla Sarda.
5. ass. Aringhe all'olio.
6. ass. Sardinie di Mare.
7. ass. Cavallo Astrakan.
8. ass. Aringhe marine.
9. ass. Aringhe marine.

A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo generale delle Conserve inviando semplice biglietto di visita.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato, chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta o cronica, di qualunque natura, dolori, cataratti, fistole, abassamenti; mette gli umori duri e viscosi, fonde la mela ad acqua pura, preserva e ricambia mirabilmente la vista e tutti quelli che per la mala applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di portarsi al letto all'altezza del collo e tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Prezzo del flacone L. 1.

Elegante e Bellissimo

regalo d'occasione

I Papi difensori dell'indipendenza Italiana. Vol. di 460 pag. con 52 incisioni.

Questo volume del costo di L. 10 si spedisce in tutto il Regno, franco d'ogni spesa, verso rimessa di vaglia di L. 4 all'editore Michele Lo-vesio in Roma, piazza di San Ignazio, 127. Per l'estero aggiungere al costo d'ogni copia L. 1 per la spedizione.

PELLE

Superiore a tutti i più eccellenti e profumati Saponi da toilette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Ammandina Americana. — Essalava l'untuosità delle carni senza inaridire e senza toglierle quel morbido vellutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza (attinissima) che forma nell'impiegata rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

Verro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere consumibile. Loggito agguistato con tale preparazione acquista una forma vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacone L. 0,70.

Dirigersi all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Qual'ammontare di cent. 50 si spedisce franco ovunque salda il servizio dei pacchi postali.



FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del Dottor Chennavet di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'eminente dott. Chennavet ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinfiora e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.